

18 MAR 2021

Prot. N. 12

CONVENZIONE DI AFFILIAZIONE – COMITATI ESTERI

Tra

la Società Dante Alighieri, Sede Centrale, di seguito per brevità detta anche SDA, con sede legale in Roma, Piazza Firenze 27, 00186 C.F.: n. 80101070581, nella persona del Dott. Alessandro Masi

E

il Comitato Dante Alighieri di OSLO, per brevità detto anche Comitato, ragione sociale: DANTE ALIGHIERI COMITATO DI OSLO, con sede a OSLO (NORVEGIA), in persona del Presidente SERGIO SCAPIN.

PREMESSO CHE

- la SDA, sorta nel 1889, istituita in Italia come Ente Morale con Regio Decreto n° 347 del 18 luglio 1893 ed assimilata alle associazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi e per gli effetti della Legge n.186 del 27 luglio 2004, ha il compito di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo;
- la SDA è abilitata a svolgere in tutto il mondo corsi d'insegnamento di lingua e cultura italiana (corsi di lingua, di storia, di storia dell'arte, di arte culinaria, di storia del restauro, ecc.);
- la SDA certifica agli stranieri le competenze linguistiche in italiano, come loro lingua straniera, in base ai riconoscimenti ufficiali del Ministero degli Affari Esteri italiano (convenzione n° 1903 del 4/11/1993) e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (decreto del 18 ottobre 2002), tutto nel rispetto delle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari stabilite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (prot. n. 1291 del 16 maggio 2008);
- la SDA, in data 10 novembre 2016, ha siglato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un protocollo di intesa per la promozione e la divulgazione delle iniziative di informazione/formazione relative al progetto di potenziamento delle competenze nella lingua italiana;
- la SDA, in data 27 ottobre 2016, ha siglato con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo un protocollo di intesa per l'individuazione di azione di promozione all'estero, utilizzando la lingua e la letteratura italiana come attrattore turistico;
- la SDA produce strumenti e metodologie proprietarie per la certificazione della conoscenza dell'italiano (PLIDA-Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) e per l'insegnamento della lingua italiana di qualità (ADA-Attestato Dante Alighieri) in favore dei propri soci e degli studenti nel mondo
- la SDA produce strumenti e prodotti editoriali, anche in formato digitale, finalizzati alla divulgazione della cultura in Italia e all'estero come ad esempio la "Enciclopedia Infinita", le "Pillole", "In viaggio con Dante", etc.
- la SDA elabora delle strategie di programmazione triennale per la diffusione della lingua e della cultura destinate ai comitati italiani ed esteri, elaborate in considerazione delle esigenze proprie nonché della collaborazione con enti e istituzioni italiane, pubblicandone il testo sul proprio sito internet;

Au

- il Comitato, se pur giuridicamente autonomo, costituisce estrinsecazione della "Società Dante Alighieri";
- per il conseguimento delle sue finalità, il Comitato può istituire corsi di lingua e di cultura italiana, previa autorizzazione della Sede Centrale, diffonde, pubblica e promuove l'editoria italiana, conferenze, eventi ed itinerari culturali e manifestazioni artistiche e musicali, assegna premi e borse di studio e si avvale di qualunque altra idonea iniziativa volta a reperire i fondi necessari allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse connesse;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

SEZIONE I **DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 1

Oggetto dell'accordo

1. Il Comitato chiede, e la SDA contemporaneamente accetta, di essere iscritto quale socio della SDA.
2. Il Comitato chiede, e la SDA contemporaneamente accetta, di essere affiliato alla SDA in qualità di Comitato Dante Alighieri di OSLO (Norvegia) secondo i termini di seguito specificati.
3. La SDA riconosce che il Comitato affiliato è membro della propria rete di comitati Dante Alighieri all'estero.

Articolo 2

Attività del Comitato

1. Il Comitato affiliato espressamente riconosce le attività svolte e gli investimenti dalla SDA nell'ambito della lingua, con i progetti PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) ed ADA (Attestato Dante Alighieri), della cultura, con progetti quali "In Viaggio con Dante" ed "Enciclopedia Infinita".

Articolo 3

Attività della Società Dante Alighieri

1. La Società Dante Alighieri mette a disposizione del Comitato che sottoscrive il presente accordo di affiliazione una serie di servizi a titolo gratuito quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Utilizzo del logo ufficiale della Dante;
 - Tesseramento alla Dante Alighieri di soci in conformità alle norme statutarie della SDA e ai relativi regolamenti di attuazione (i proventi derivanti dal tesseramento restano a disposizione del Comitato per le proprie attività);
 - Convenzioni e agevolazioni riservate ai soci;
 - Prodotti Culturali ("In viaggio con Dante", "Enciclopedia Infinita");

- Possibilità di partecipare a bandi emessi dalla SDA per l'assegnazione di borse di studio a soci e studenti del Comitato;
 - Possibilità di partecipare a bandi per l'erogazione di contributi per progetti culturali o didattici proposti dai Comitati;
2. La SDA, inoltre, mette a disposizione del Comitato tariffe agevolate per i seguenti servizi:
- Convenzionamento con la sede centrale, tramite accordo separato, come Centro Certificatore PLIDA;
 - Convenzionamento con la sede centrale, tramite accordo separato, come Centro ADA;
 - Possibilità per i soci di partecipare ai corsi di insegnamento della lingua italiana erogati dalla SDA presso le proprie Scuole in Italia;

Articolo 4

Struttura del Comitato

1. Il Comitato, in conformità con la legislazione locale, dichiara che la propria struttura giuridica è quella di un'associazione senza fini di lucro, rispettando e facendo rispettare il principio di democraticità.
2. Il Comitato si impegna a promuovere il fenomeno dell'associazionismo, della condivisione delle finalità istituzionali e della partecipazione dei soci alla vita associativa.

Articolo 5

Struttura del Vincolo di Affiliazione

1. Il Comitato affiliato si impegna a proseguire le attività intraprese dalla SDA, a sostenerle con il proprio supporto e a darne la più ampia diffusione.
2. Il Comitato affiliato si impegna a non porre in essere attività concorrenziali con quelle realizzate dalla Società Dante Alighieri o che possano ostacolare o danneggiare i progetti già realizzati o in via di esecuzione.
3. Il Comitato affiliato si impegna, per sé e per i suoi associati, ad osservare e far osservare statuto, regolamenti e quanto deliberato dai competenti organi della SDA, nonché tutta la normativa che ne disciplina il funzionamento.
4. Il Comitato affiliato si impegna, inoltre, ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla presente Convenzione e dalle altre sottoscritte con la SDA, ivi compresi quelli di carattere economico qualora esistenti, nonché a dare esecuzione alle deliberazioni della medesima. La violazione degli obblighi scaturenti dalla presente Convenzione o dalle altre siglate con la SDA ne comporta, *ipso iure*, la risoluzione con la conseguente cessazione del vincolo di affiliazione.
5. Il Comitato si impegna a comunicare alla SDA gli immobili in proprio possesso e ad informare la SDA delle eventuali variazioni del proprio patrimonio, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 8.
6. La cessazione del rapporto di affiliazione determina la responsabilità del Comitato nei confronti della SDA a norma degli artt. 1218 e 2043 del codice civile italiano.

Articolo 6

Riconoscimento del Comitato

1. Il Comitato affiliato, con la sottoscrizione della presente convenzione, dà atto che il proprio statuto ed il proprio atto costitutivo sono conformi alla legislazione locale, ai principi fondamentali della SDA ed alle sue norme statutarie, nonché a quanto previsto dall'articolo 4 della presente Convenzione.
2. Il Comitato affiliato si impegna a comunicare alla SDA ogni modifica che decida di apportare al proprio atto costitutivo o statuto. La SDA si riserva il diritto di prendere provvedimenti nel caso le modifiche statutarie comunicate non rispondano ai propri principi statutari.

Articolo 7

Soci

1. I soci del Comitato affiliato sono di diritto soci ordinari della SDA. Per tale ragione il Comitato si impegna ad inserire sull'intranet l'elenco aggiornato dei soci.
2. Il presidente del Comitato affiliato informa i soci, con qualsivoglia mezzo di comunicazione, della convocazione delle Assemblee della SDA e di tutte quelle comunicazioni inerenti la vita dell'associazione e della rete complessivamente intesa.

Articolo 8

Responsabilità del Comitato per i provvedimenti della SDA

1. Il Comitato affiliato è tenuto a rispettare e a far rispettare ai propri associati i provvedimenti adottati dagli organi della SDA.
2. Il Comitato affiliato si impegna a comunicare alla SDA qualsiasi delibera dell'organo direttivo che possa comportare una sensibile modifica del proprio patrimonio. La SDA, acquisiti gli elementi necessari, comunicherà al Comitato affiliato le proprie valutazioni in merito, unitamente ad una risoluzione volta ad evitarne il depauperamento del patrimonio.
3. Il Comitato affiliato, a tal fine, riconosce alla SDA un diritto di prelazione in caso di alienazione di beni immobili e la devoluzione del proprio patrimonio in caso di suo scioglimento.
4. La SDA si assume l'onere di adoperarsi per la conservazione del patrimonio dei Comitati affiliati e all'uso degli stessi per i fini statutari dell'associazione.

Articolo 9

Documentazione da inviare alla SDA

1. Il Comitato affiliato invia alla SDA, entro il 31 gennaio di ciascun anno, la relazione morale dell'attività svolta ed informazioni di tipo statistico relativamente alla propria attività secondo le modalità stabilite.
2. Il Comitato affiliato comunica alla SDA l'elezione di un nuovo Presidente o il mutamento del legale rappresentate entro 30 giorni dalla nomina, attraverso la trasmissione del verbale dell'Assemblea dei Soci firmato dal segretario verbalizzante.
3. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà un richiamo formale da parte del competente ufficio della SDA. Il persistere dell'inadempimento verrà portato a conoscenza dell'ufficio di presidenza il quale adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni, fino alla risoluzione del contratto di affiliazione.

Articolo 10

Cessazione del vincolo di affiliazione

1. La cessazione del vincolo di affiliazione determina il divieto assoluto di utilizzare marchi o contrassegni che possano indurre in errore soggetti terzi, nonché l'estromissione dalla rete della SDA.
2. Il Comitato si impegna a modificare il nome dell'Associazione, non utilizzando più la locuzione "Comitato Dante Alighieri", e a comunicare a tutti i propri associati la cessazione del vincolo di affiliazione. Il mancato rispetto dei divieti imposti in seguito alla cessazione del vincolo di affiliazione comporta l'obbligo di risarcimento.

SEZIONE II

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

Articolo 11

Durata e recesso

1. La SDA ed il Comitato stipulano la seguente convenzione impegnandosi a rispettare gli accordi per la durata di cinque anni con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.
2. **Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata per iscritto fra le parti ed entrerà in vigore solo dopo relativa sottoscrizione delle parti.**
3. La SDA e il Comitato potranno recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione scritta 180 giorni prima, fatti salvi gli impegni già presi e le attività programmate in corso di svolgimento. Il recesso comporterà l'estinzione del vincolo di affiliazione con le conseguenze di cui agli articoli 10 e 13.

Articolo 12

Violazione degli obblighi inerenti la presente Convenzione

1. In caso di violazione dei presenti obblighi o di utilizzo improprio dei segni distintivi della SDA, il vincolo di affiliazione cesserà con effetto immediato esponendo il Comitato alla richiesta risarcitoria da parte della SDA, così come previsto dagli articoli 10 e 13.
2. La SDA si riserva il diritto di vigilanza sulle attività del Comitato e sulla corretta applicazione della presente convenzione attraverso il Soprintendente ai Conti e la Segreteria Generale.

Articolo 13

Estinzione della Convenzione

1. La cessazione degli effetti della presente Convenzione per qualsivoglia ragione o causa fa venir meno la possibilità per il Comitato di utilizzare loghi o segni distintivi riconducibili alla SDA, nonché di utilizzare la locuzione Dante Alighieri o suoi acronimi nella propria denominazione.



SEZIONE III
LIMITI GIURISDIZIONALI DERIVANTI DAL VINCOLO DI AFFILIAZIONE

Art. 14

Clausola compromissoria

1. Tutti i soci, i Comitati affiliati, i loro organismi e loro componenti, che svolgono attività nell'ambito della rete della SDA, hanno l'obbligo, in ragione della loro appartenenza alla rete e dei vincoli assunti con la costituzione del rapporto associativo e di affiliazione, di accettare la piena e definitiva efficacia di qualsiasi provvedimento adottato dalla SDA, dai suoi organi o soggetti delegati, nelle materie comunque riconducibili allo svolgimento dell'attività istituzionali, nonché nelle relative vertenze di carattere tecnico, disciplinare ed economico.
2. Le controversie tra i soggetti suddetti o tra gli stessi e la SDA, per le quali non siano previsti o siano esauriti i gradi interni di doglianza secondo quanto previsto dallo Statuto della SDA, sono devolute, su richiesta della parte interessata, unicamente alla cognizione del Collegio Arbitrale di cui all'art. 15, in conformità con quanto disposto dalla presente convenzione.
3. Ogni comportamento contrastante con gli obblighi di cui al presente articolo, ovvero comunque volto a eludere il vincolo di giustizia, comporta l'irrogazione delle sanzioni stabilite dal Consiglio Centrale della SDA.

Articolo 15

Controversie

1. Ai fini della presente convenzione troverà applicazione la legge italiana rientrando la medesima nella sua giurisdizione.
2. I sottoscritti, nella veste di cui alla sovra estesa scrittura privata, convengono che qualunque controversia riguardante la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della presente scrittura privata sarà deferita alla competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, che le parti si riservano di nominare all'occorrenza. Ciascuna delle parti nominerà un arbitro mentre il terzo, che assumerà il ruolo di Presidente del Collegio, verrà nominato di comune accordo tra le parti. In mancanza di accordo, il terzo arbitro sarà designato dal Presidente del Tribunale di Roma ad istanza della parte più diligente.
3. L'arbitrato avrà sede in Roma, Piazza Firenze 27, presso la sede della Società Dante Alighieri e:
 - a) il lodo sarà emesso secondo diritto ma con arbitrato irrituale;
 - b) l'arbitro, pur non ritenendosi vincolato alle formalità della procedura, emetterà tuttavia le proprie determinazioni nel rispetto del principio del contraddittorio;
 - c) le parti si impegnano a dare immediata e puntuale attuazione al lodo che è riconosciuto, fin da ora, quale espressione della loro volontà contrattuale.



SEZIONE IV
INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Articolo 16

Prestazione del consenso alla comunicazione e trattamento dei dati

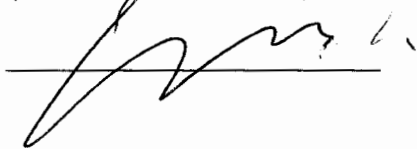
1. Il Comitato si impegna a far sottoscrivere ai propri associati l'informativa sulla privacy di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 - codice della privacy - Art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 ottenendo l'autorizzazione a comunicare i loro dati personali a terzi, in particolare alla Società Dante Alighieri, cui la comunicazione è necessaria per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, dal tesseramento, dalla certificazione o per la gestione, implementazione e risoluzione delle problematiche inerenti le banche dati.

Il presente atto viene redatto in due originali.

Letto, firmato, sottoscritto.

Oslo, 18 marzo 2021

**Il Segretario Generale
della Società Dante Alighieri
(Dott. Alessandro Masi)**



**Presidente del Comitato
(Dott. Sergio Scapin)**

